

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ MORALE

(Art. 80, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

ALLA STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE di FIUMINATA

Via Roma n.30, 62025, Fiuminata (MC)

Oggetto	<p>P.S.R. MARCHE 2014/2020 – PROGETTI INTEGRATI LOCALI (P.I.L.) – MISURA 19.2.7.5 - BANDO PUBBLICO GAL SIBILLA PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE RICREAZIONALI PER USO PUBBLICO.</p> <p>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI “REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO-PEDONALE” IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DALL’ART. 36, CO. 2, LETT. A) DEL D. LGS. 18/04/2016, N. 50 E SS.MM.II. COSÌ COME MODIFICATO DALL’ART. 1, CO. 2, LETT. A) DEL D.L. 76 DEL 16/07/2020, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120.</p> <p>Importo a base di affidamento € 133.756,40 oltre IVA (10%) CIG: CUP: I43D19000120001</p> <p>Scadenza presentazione preventivi: ore 13:00</p>
---------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

Tel. Cell. _____

in qualità di **(barrare la casella che interessa):**

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/___ a rogito Notar _____ Rep. n. _____ (allegata in copia conforme)

dell’Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____

che partecipa alla presente procedura in qualità di **(barrare la casella che interessa):**

- imprenditore individuale/società (art. 45, co.2, lett. a), D.Lgs n. 50/016);
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45, co.2, lett. b), D.Lgs n. 50/016);
- consorzio tra imprese artigiane (art. 45, co.2, lett. b), D.Lgs n. 50/016);
- consorzio stabile (art. 45, co.2, lett. c), D.Lgs n. 50/016);
- Mandatario/capogruppo/organo comune di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario, di GEIE o di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, co.2, lett. d), e), f) e g), D.Lgs n. 50/016);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario, di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE (art. 45, co.2, lett. d), e), f) e g), D.Lgs n. 50/016);

oppure

- che, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs n. 50/016, è indicato quale consorziato per conto del quale il consorzio concorre;

In conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) che l'impresa è iscritta presso la Camera di Commercio di
 N° iscrizionedata.....
 Forma giuridica impresa.....
- 2) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/016 sono i seguenti (**completare**):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

3) che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera d'invito (**barrare e completare la casella che interessa**):

non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;

i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 5 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80, D.Lgs. 50/016		
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito

4) che (**barrare la casella che interessa**):

3.1. nei propri confronti

3.2. e nei confronti dei soggetti sopra indicati attualmente in carica e cessati (questi ultimi limitatamente ai motivi di cui alla successiva lettera a):

N.B.:
La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche da ciascuno dei soggetti sopra indicati (attualmente in carica e cessati) - Dichiarazione idoneità morale soggetti ex art. 80, co. 3.

a) (art. 80, comma 1) (**barrare la casella che interessa**)

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: **Uffici del Casellario Giudiziale presso il Tribunale di** _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____);*

è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati suindicati e con pena detentiva non superiore a 18 mesi o riconoscendo l'attenuate della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80, D.Lgs 50/2016, e precisamente:

Nome e Cognome	Carica rivestita	Condanne penali

Tuttavia, sono state poste in essere le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 (*risarcimento o impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito ovvero provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*), di seguito descritte e documentate in allegato:

N.B. 2:

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

b) *(art. 80, comma 2)*

non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto: *i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Prefettura - UTG di _____ indirizzo _____ n. _____ tel. _____ n. _____ fax _____*);

5) che, ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, i familiari conviventi di maggiore età dei soggetti per i quali è stata resa la dichiarazione di cui al precedente punto 3.2. sono i seguenti *(completare solo nel caso in cui sia resa la dichiarazione di cui al punto 3.2. ad esclusione dei soggetti cessati)*:

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;

➤ _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____ c.f.: _____
residente a: _____ in via _____;

6) di non trovarsi in nessun delle altre cause di esclusione previste dall'art. 80, del D.Lgs. 50/016, e precisamente:

c) *(art. 80, comma 4) (barrare la casella che interessa):*

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse

(i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Agenzia delle Entrate di _____ indirizzo _____ n. tel. _____)

_____ n. fax _____ ovvero presso altri enti previdenziali di riferimento)

- o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

(Oppure)

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande che si allega in copia alla presente.

N.B. 3:

- Costituiscono gravi violazioni, quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- Costituiscono violazioni definitivamente accertate, quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
- Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale, quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

- d) **(art. 80, comma 5, lett. a)** di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

- e) **(art. 80, comma 5, lett. b) (completare e barrare la casella che interessa)**

- che l'impresa non è stata sottoposta a fallimento o non è in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Camera di Commercio di _____ indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____*) e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso: Tribunale di _____ Sez. Fallimentare, indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____*);

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____ e di essere stato autorizzato a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici, giusta decreto del giudice delegato del Tribunale _____ del _____. Per tale motivo, dichiara:

- a) di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

(barrare la casella che interessa)

- b) che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 50/016, in quanto l'ANAC non ha subordinato la partecipazione alla necessità che l'impresa ricorra all'avvalimento;

(oppure)

- c) che ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 50/016, allega i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente:

- 1.1. indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse e i requisiti di carattere generale e di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- 1.2. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di carattere generale e di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento della presente procedura;
2. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 2.1. si obbliga verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dagli artt. 80 comma 5 e 110 comma 6 del D.Lgs. 50/016;
 - 2.2. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/016;
3. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dagli artt. 80 comma 5 e 110 comma 6 del D.Lgs. 50/016;

f) (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità

N.B. 4:

Tra questi illeciti rientrano:

- le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

N.B. 5:

L'esclusione opera solo se gli illeciti sono dimostrati dalla stazione appaltante con mezzi adeguati

g) (art. 80, comma 5, lett. c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non aver ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h) (art. 80, comma 5, lett. c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la

risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- i) (art. 80, comma 5, lett. c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- j) (art. 80, comma 5, lett. d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;

N.B. 6:

Ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

- k) (art. 80, comma 5, lett. e) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- l) (art. 80, comma 5, lett. f) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.;
- m) (art. 80, comma 5, lett. f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) (art. 80, comma 5, lett. f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- o) (art. 80, comma 5, lett.g) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- p) (art. 80, comma 5, lett.h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

N.B. 7:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

- q) (art. 80, comma 5, lett.i) disciplina sul diritto al lavoro dei disabili **(barrare e completare la casella che interessa):**
 di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il **Centro per l'impiego** e la formazione della **Provincia di** _____
indirizzo _____ n. tel. _____ n. fax _____;
(oppure)

di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;

r) **(art. 80, comma 5, lett.l) (barrare la casella che interessa):**

di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 18/04/016, n. 50.

(oppure)

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

N.B. 8:

La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

s) **(art. 80, comma 5, lett.m) l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara: (barrare la casella che interessa):**

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;

t) **(art. 80, comma 12) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;**

7) **disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) (barrare la casella che interessa):**

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;

8) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 162/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime p.a. nei confronti dell'impresa concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- 9) ai sensi dell'art. 35 del d.l. 90/2014, di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

N.B.:

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche da ciascuno dei soggetti indicati al punto 2 (attualmente in carica e cessati) - Dichiarazione idoneità morale soggetti ex art. 80, co. 3.

AVVERTENZE:

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Luogo e data _____

FIRMA PER ESTESO

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

La presente dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in forma singola, ovvero, in caso di RTI, Consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o GEIE, da tutti i legali rappresentanti delle imprese che compongono il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o il GEIE, oppure, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 18/04/016, n. 50, dal legale rappresentante del Consorzio e delle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.